

# Sorgiamo

Periodo: L'età dell'imperialismo (1870-1914)

Lingua: italiano

Tags: anarchici, antifascisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/sorgiamo>

Schiavo secolar parìa del servaggio  
che alla fame ognor ti forza l'oppressor  
la sorte lieta sta nel tuo coraggio  
non più mendicanti non più sfruttator  
Il pingue fannullon non vuol capir ragion  
cavazza col sudor frutto del tuo lavor  
Morte ai ladron, non vogliam più padron  
perchè non han pietà dell'umanità

Sorgiam, sorgiam, sorgiamo!

Orsù lavorator, che spunta già l'albor  
il dritto affermiamo all'esistenza  
e dell'avvenir il sole splenderà  
d'indipendenza!  
Se uniti noi saremo, da forti pugnerem  
la vile tirannia disperderem'  
corriamo ad espugnar' i troni e gli altar'  
pel grande ideal dell'anarchia!

Il politicante che promette ogn'ora  
è un vile menzogner mai sazio di poter'

Leggi sopra leggi ei ti die' fin'ora  
sol' per affamarti e farti massacrar'

Giura fede al re, non si cura di te  
spergiuro e mentitore uomo senza cuor'  
Ministri e senator', deputati e signor'  
crudeli son' con noi, del lor già son gli  
eroi

Sorgiam, sorgiam, sorgiamo...

Popolo oppresso da quest'orda infame  
Vano è il tuo ciarlar impugna orsù l'acciar  
Vittima sei sempre delle inique brame  
dei mistificator che ti dicono "malfattor"

Non devi più servir, non devi più soffrir  
è questo l'ideal, lo scopo tuo final  
Per te sarà l'onor, la gioia, lo splendor  
se da oggi in poi combatterai con noi

Sorgiam, sorgiam, sorgiamo...

## Informazioni

Il testo di questo canto appare in molti canzonieri di inizio del XX secolo e viene pubblicato per la prima volta nel 1903 ne Il canzoniere dei ribelli, tipografia della "Cronaca Sovversiva", Barre, Vermont (USA).

Fonte: S. Catanuto e F. Schirone, Il canto anarchico in Italia nell'Ottocento e nel Novecento, Milano, Zeroincondotta, 2009.